

RIVISTE ITALIANE

a cura di Simone Giusti

ATELIER. Trimestrale di poesia, critica, letteratura, a. X n. 40, dicembre 2005 (www.atelierpoesia.it, redazione@atelierpoesia.it), c.so Roma 168, 28021 Borgomanero (NO).

Un editoriale fulminante, questo di Ladolfi, col quale egli intende ribadire una necessità di rinnovamento degli inadeguati metodi critici imperanti («che producevano la latitanza del giudizio argomentato»). *La critica è morta, viva la critica!*, dichiara, appoggiandosi sulle considerazioni di Salvatore Ritrovato (in «Pelagos», 10/2004) circa lo spirito arrogante o assolutorio che denuncia, nei recensori, una totale assenza di libertà di giudizio, e prendendo a fondamento alcuni nuovi libri che hanno chiarito la transizione verso una critica nuova (primo fra tutti *Eutanasia della critica* di Lavagetto). La critica letteraria sembra uscire dall'involuzione scienziata e sembra intenzionata a tracciare nuove strade per uscire dalla sudditanza psicologica nei confronti di tv e industria culturale, però, sembra dire Ladolfi, deve fare una scelta di campo, decidere quale ruolo ricoprire e, aggiungo io, quale significato attribuire al letterario.

Armato di queste intenzioni, il numero «si struttura fondamentalmente su due linee: il novecentesco divorzio tra la parola e la realtà e l'applicazione del metodo intertestuale alla narrativa italiana contemporanea». Si segnala la sezione «Autore», dedicata a Clemente Rebora, e il poemetto *La giardiniera* di Simona Niccolai.

Simone Giusti

CAFFÈ MICHELANGIOLO. Rivista di discussione Accademia degli incamminati, anno X n. 3- Settembre/dicembre 2005, Firenze, Pagliari Polistampa. Red. via Livorno 8/31, Firenze, caffè@polistampa.com. Direttore Mario Graziano Parri.

Bel fascicolo che festeggia il trentesimo numero con gradevoli illustrazioni a colori e interventi di grande interesse: un documentato saggio di Danilo Breschi su *Pound poeta di regime?*, poesie francescane di Fornaretto Vieri presentate da Alessandro Fo, un bel ritratto di Giorgio Luti

da parte dell'italianista Simona Costa, la storia del Caffè Michelangiolo di Gérard-Georges Lemaire, un degno studio sui materiali preparatori di *Accattone* e *Mamma Roma* di Pier Paolo Pasolini con riproduzione di disegni autografi, un gradito ritorno di Michele Miniello al suo amore per la letteratura russa (qui su traduzioni di Marina Cvetaeva e Arsenij Tarkovskij), un articolo riccamente illustrato (anche con inediti) su Ugo Ojetti, e l'altrettanto sontuosa sezione artistica su cui non ci soffermiamo in questa sede. Anche le recensioni, in una veste grafica così brillante, diventano una lettura attraente.

Francesco Stella

CAPOVERSO. RIVISTA DI SCRITTURE POETICHE, n. 9, gennaio-giugno 2005 (un fascicolo € 11,00, abbonamento € 20,00). Redazione: c/o Edizioni Orizzonti Meridionali, Viale della Repubblica, 297 - 87100 Cosenza - alimenaf@libero.it

Il fascicolo si apre con un breve bilancio dei quattro anni di «risultati e prospettive», nel quale Nerio Nunziata dichiara la volontà di contribuire, sia pure nel «difficile contesto di una città meridionale», a dare un modesto ma serio contributo al processo di integrazione e chiarificazione cui sembrano andare incontro le variegate esperienze poetiche contemporanee. I saggi sono dedicati a Sylvia Plath (di Claudia Russo), ad una riflessione sulla funzione straniante della poesia (Sangiuliano) e alla metrica contemporanea, argomento affrontato con veemenza dal poeta Veniero Scarselli, il quale richiama ad una fisiologica necessità dell'endecasillabo. La ricca rassegna di letture e interventi è preceduta da una crestomazia di testi inediti.

S.G.

ERBA D'ARNO. RIVISTA TRIMESTRALE, n. 100, primavera 2005 (un fascicolo € 8,00, abbonamento € 28,00). Redazione: Piazza Garibaldi, 3 - 50024 Fucecchio - www.ederba.it

I festeggiamenti per i primi cento numeri (in occasione del venticinquesimo

compleanno: congratulazioni e auguri!) sono un'ottima ragione per pubblicare un *Indice per autori* e per ringraziare lettori e sponsor, ma anche per riaffermare una precisa vocazione universal-territoriale (glocale?) da parte del direttore Aldemaro Toni, che richiama puntualmente ai grandi temi contemporanei che hanno dato sostanza alla rivista e al territorio come «luogo degli autentici affetti e della coscienza critica». Alla collaboratrice Nicoletta Mainardi è lasciato poi il compito di approfondire l'argomento e, quindi, di fornire a redattori e lettori gli stimoli necessari a proseguire l'avventura di una rivista che durante la sua storia si è presa più di un rischio e, di conseguenza, ha ottenuto molti risultati, tra i quali vanno riconosciuti almeno l'arricchimento delle conoscenze sulla storia e l'archeologia del medio Valdarno inferiore (qui sottolineato da Mainardi) e, mi pare fondamentale, la trasmissione non sterile di un senso di fiducia (si potrebbe parlare di capitale sociale) e di equilibrio. Il *Breviario impossibile* di Betocchi, di seguito pubblicato, non fa che confermare e rilanciare la ragione letteraria di questa ben radicata «Erba d'Arno». Poesie di Pino Corbo, Lucio Zinna, Valerio Vallini e Luciano Fusi.

S.G.

IL BANCO DI LETTURA. Semestrale di cultura varia diretto da Mariuccia Coretti e Tino Sangiglio, n. 31 /2005, Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione, via Trento 15, 34132 Trieste, www.istitutogiuliano.it.

Per la poesia si segnalano testi di fattura piuttosto convenzionale di Giorgio Cipulat, liriche di Daniele Santoro, testi in dialetto napoletano di Achille Serrao. Nel «Banco del curioso» chicche di Tino Sangiglio sulle poetesse della Grecia antica, Baudelaire, Kavafis.

F.S.

KAMEN'. RIVISTA DI POESIA E FILOSOFIA, a. XV, n. 28, gennaio 2006. Piacenza, Editrice Vicolo del Pavone (un fascicolo € 10,00, abbonamento € 16,00).

Redazione: c/o Amedeo Anelli – Viale Veneto 23 – 26845 Codogno

Alla consueta rassegna di saggi e studi del fenomenologo Dino Formaggio (in questo numero sono raccolti tre saggi sull'arte) si accompagna una ricca quanto inattesa silloge di poesie del russo Anneskij (1855-1909), qui tradotte – con testo a fronte – e presentate da Eridano Bazzarelli. La sezione «Materiali» è dedicata a Pier Luigi Bacchini, qui ospitato con una sua prosa dal titolo *Il bambino solo* e interpretato da Daniela Marcheschi e Amedeo Anelli.

S.G.

ILFILOROSSO, a. XX, n. 39, luglio-dicembre 2005. Arti grafiche Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) (un fascicolo € 7,00, abbonamento € 14,00). Redazione: via Marinella, 4 – 87054 Rogliano (CZ). www.ilfilorosso.it

La copertina di questo numero 39 celebra i vent'anni di una piccola rivista – un altro periodico letterario che affonda le radici negli orribili anni '80 – che ha saputo resistere alla marginalità geografica attraverso le virtù dell'ospitalità e dell'eclettismo. Capita di trovarvi poesie civili, come questa *Italia sepolta sotto la neve* di Roberto Roversi (la parte quarta e ventesimo scampolo di un poemetto che ancora si annuncia cospicuo), oppure, tra saggi, traduzioni e recensioni, versi appena decenti come quelli che siamo abituati a trovare – per la gioia degli autori, che possono almeno vedersi pubblicati e sottoporsi al giudizio – in ogni rivista che, a partire soprattutto dagli anni '80, si mette a servizio di una esigenza di espressione sempre più evidente e, per fortuna, abbondante.

S.G.

IL FOGLIO CLANDESTINO DI POETI E NARRATORI, a. XIII, n. 56, gennaio 2005 (s.i.p.). Redazione: Casella Postale 67 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) – www.ilfoglioclandestino.it

Questo numero («Aperiodico ad apparizione aleatoria») oltre ad accogliere la solita antologia di cose inedite o giustamente rubate, presenta al pubblico italiano il poeta cubano William Navarrete, tradotto da Ilaria Gesi e presentato da Gordiano Lupi, e riflette sul poeta italiano Elio Filippo Acrocca, scomparso da 10 anni e qui antologizzato e discusso da Luca Ariano.

S.G.

L'AREA DI BROCA. Semestrale di letteratura e conoscenza (già «Salvo Imprevisti»), a. XXXI-XXXII, n. 80-81, luglio 2004-giugno 2005 (abbonamento annuale € 6,20) (www.emt.it/broca, e-mail bettarini.broca@tin.it) via S. Zano-bi, 36 – 50129 Firenze

Molto bello questo numero sui numeri. La storica rivista fiorentina – ormai nota soprattutto per le sue edizioni di poesia – rimane fedele alla sua vocazione conoscitiva raccogliendo sulle sue 20 pagine di grande formato un discreto numero di testi in versi e in prosa che riescono – secondo l'intento del suo direttore Mariella Bettarini – a «dar voce ai numeri in molte loro forme, accezioni, proprietà, enigmi, usi», in aperta polemica con l'italica disaffezione per la ricerca matematica e scientifica.

S.G.

L'ORTICA. Pagine trimestrali di informazione culturale. Anno 20, gennaio-marzo 2005, v. Paradiso 4, 47100 Forlì.

Contiene saggi dedicati alla scrittura teatrale e due laboratori poetici: uno sull'haiku curato da Renato Turci, uno sulla poesia visiva curato da Davide Argnani.

F.S.

PALETOT. Rivista d'arte, scienze e letteratura. Red. viale P.G. Antonelli, 309, 51030 Pistoia. A. II n. 6, settembre 2005.

Questo numero della rivista pistoiese, la cui grafica ricorda il buon vecchio «Semicerchio» dei primi dieci anni, è dedicato al poeta e pittore Alessandro Ceni: Roberto Galaverni dedica un saggio sul linguaggio dei suoi testi, cui si aggiunge un intervento degli amici poeti Marco Mas-similiano Lenzi e Roberto Bartoli. Nella seconda sezione un'intervista a Ceni e un'antologia di liriche, che comprende anche qualche inedito e fotografie a colori delle inquietanti opere materiche del «pittore». Citiamo *Tempio*: «Eccomi, irriducibile tramite fra i cielo e la terra, / eccomi tra di voi, piante, officiante a medicarvi, / eccomi tra di voi completamente nudo e duro, pronto / a ingravidarvi al vostro minimo assenso: // come l'animale che libero siede e si volta / una sola volta a controllare se ci sei / e si appaga della sola tua presenza, un attimo prima / che l'intera foresta balzi e strepitando gli muova incontro, / così è il mio amore:

asciutto e privo di ogni gioia: nello stesso modo i delusi si separano o / un uomo viene fatto scendere alla frontiera: // ma, simile a chi si desta in un letto non suo e, / dimentico del presente inconsapevole del passato, non sa / e si domanda e bussa alla sua propria porta, vengo / umilmente a celebrare voi in me, a date stabilite, il vostro inverno e la vostra primavera in me: / / non ha prove il buon fabbro / quando pinza l'altrui morte: la forgia / al fastello delle proprie fiamme, l'afferra col mantice / dei sospiri, e poiché la morte ha un breve prologo nella vita / egli su di lei batte dal nulla un'incudine d'immagini: / una sconosciuta lacrima lo tormenta / un inusitato granello di polvere gli angoscia nell'occhio, / l'indesiderata stilla che friggerà sul suo ferro raffreddandolo: // così, dinanzi a voi, piante, mi nomino al neutro, / l'indivisibile, il sempre scisso, / accordo al vostro muto campo il mio sonaglio / e spezzo ogni legame come fossero fili di lana».

F.S.

PAGINE. QUADRIMESTRALE DI POESIA INTERNAZIONALE, a. XV, n. 45, settembre-dicembre 2005. Roma, Zone Editrice (un fascicolo € 7, abbonamento € 22,00). Redazione: Associazione Culturale Zone – Via Arnobio, 11 – 00136 Roma – <http://zor.org/pagine>

La rivista conferma la sua rigorosa curiosità nello scovare autori e temi (non senza fornire utili informazioni sul 'pubblicato' che circola in Italia). Si segnalano i poeti stranieri – il tedesco Thomas Kling (tradotto e presentato da Irmela Heimbächer Evangelisti) e lo spagnolo Jenaro Talens (tradotto e presentato da Emilio Coco), l'italo-svizzero bilingue Vince Fasciani, l'altrettanto bilingue (italo-milanesese) Edoardo Zuccato, il venezuelo-italiano Gregorio Carbonero. Il resto della «Poesia italiana» è raccolto sotto l'insegna di *Roma – Confessioni d'autore*, cinque poeti e poetesse che premettono ad una breve silloge poetica una breve narrazione-riflessione sulla capitale (Edoardo Albinati, Annelisa Alleva, Antonio Bonchino, Maria Jatosti, Toni Maraini). A parte fa la sua comparsa la milanese Gabriela Fantato, accompagnata da Piera Mattei.

Due saggi, infine, debbono incuriosire i lettori di poesia più accaniti: Tiziano Salari su Tozzi poeta e Adeodato Piazza Nicolai su *La lingua della poesia ladina nelle Dolomiti Bellunesi*, giunto alla seconda parte.

S.G.

POIESIS. Quadrimestrale di letteratura, nn. 30-31, 2004-2005 (un fascicolo € 6,00, abbonamento annuale € 18,00), c/o Giorgio Linguaglossa, via P. Giordani 18, 00145 Roma

Degne di nota le poesie d'apertura di Allen Curnow, poeta neozelandese tradotto e presentato da Lisa Stace. La rivista – numero doppio biennale – si presenta così, spoglia d'un editoriale, forse con l'intento di dare tutto lo spazio possibile al farsi della poesia, qui rappresentato da un'antologia poetica e, soprattutto, da un'ampia rassegna di libri di poesia, puntualmente schedati e recensiti in gran parte da Giorgio Linguaglossa, il quale ci permette di far scorrere sotto i nostri occhi un vasto panorama della poesia contemporanea.

S.G.

TESTUALE. Critica della poesia contemporanea, a. XXII, n. 37-38, Il semestre 2004-I semestre 2005, 28040 Lesa (Novara), C.P. 71

Il numero si apre con una puntuale antologia commentata – una lettura critica sostenuta, com'è logico aspettarsi in una rivista che si dichiara dedita all'analisi del testo, dalla presenza delle poesie in versi e in prosa – di Mladen Machiedo. In queste «segnalazioni controcorrente» vengono proposti nove poeti che dovrebbero rappresentare un «anticanone» novecentesco: Papini, Palazzeschi, Sbarbaro, Marin, Batocchi, Mendes, Jacobbi, Cattafi, Ripellino, tra i quali, è il caso di sottolinearlo, il solo Murilo Mendes risulta davvero «controcorrente» (ovvero sconosciuto, e immeritatamente a quanto sembra dall'assaggio proposto), mentre gli altri appartengono comunque all'uno o all'altro canone tra quanti vanno ormai a costituire il variegato panorama della poesia e della critica contemporanea. La presenza dell'ultima poesia proposta – *Autunnale barocca* di Ribellino – sia comunque considerata sufficiente ad avvalorare il gusto di Machiedo e la validità della proposta.

Da leggere anche il saggio di Elio Gianola su *Fernando Bandini, artigiano dell'altrove*, del quale si apprezza oltre all'argomentazione la ricchezza delle citazioni del gran poeta vicentino. Completano il numero le schede poetiche di Vincenzo Guarracino e alcuni saggi dedicati alla narrativa e a René Girard.

S.G.

TRATTI. Fogli di letteratura e grafica da una provincia dell'impero, a. XXI, n. 70 Autunno 2005. Faenza, Mobydick (un fascicolo € 10,00, abbonamento € 25,00). Redazione: Corso Mazzini, 85 – 48018 Faenza (RA) – www.mobydickeditore.it

Il numero 70 di «Tratti» è dedicato al ricordo di Simonetta Venturi, direttore responsabile della rivista, scomparsa nel mese di aprile e qui, in apertura di fascicolo, ricordata con affetto e gratitudine da Andrea Fabbri. L'omaggio – interamente occupato dalle conversazioni tenutesi nella primavera del 2005, a Bologna, sul rapporto tra scrittori, musica e letteratura – è di certo degno della direttrice. I protagonisti, gli scrittori e musicisti di area emiliano-romagnola Aldo Gianolio, Paolo Nori, Gianluca Morozzi, Emidio Clementi, Guido Leotta, Enrico Brizzi e Grazia Verasani, articolano un complesso e notevole ragionamento che, grazie alla guida del curatore Alberto Sebastiani, ha il merito di mettere in luce le passioni e le ragioni pratico-teoriche di un rapporto ancora non scontato e quindi ricco di suggestioni e sviluppi, sia sul piano creativo, sia sul piano teorico-estetico.

S.G.

LA VALLISA. Quadrimestrale di letteratura ed altro, a. XXIV, n. 70-71, aprile-agosto 2005 (un fascicolo € 15, abbonamento € 30). Besa editrice, Nardò (Le). Redazione: Via Laterza, 3 – 70020 Bitritto (Ba) (web.tiscalinet.it/vallisa)

In bilico tra le due sponde dell'Adriatico, «La Vallisa» dà una risposta al bisogno di contaminazione e di reciproca conoscenza, assecondando in questo la linea editoriale di Besa. Si segnalano in particolare le sezioni «Poesia slovena», con Ciril Slobec e Brane Mozetič tradotti da Jolka Milič (purtroppo senza testo a fronte), e «Poesia serba», con Dorotea Pantic e Radomir Stojanovic, tradotti da Dragan Mraovic.

IL VERRI, n. 28, maggio 2005 (€ 13,50). Milano, Edizioni Monogramma. Direzione: Via Bramante 20 – 20154 Milano

Numero intitolato «il libro a venire», in omaggio a Maurice Blanchot, autore del *Livre à venir*. Scrive nell'introduzione al fascicolo Andrea Cortellessa: «l'impossibile scommessa di questo numero del 'ver-

ri' è quella di vivere nell'interludio – infinito e insieme puntiforme e inavvertibile interludio – fra l'insondabile nulla *prima del testo*, la sua 'vita anteriore' da una parte e, dall'altra, l'immobilità muta, il silenzio mortale *dopo che il testo è compiuto*» (p. 5). Fedele all'assunto di partenza, dunque, questa antologia 'a teorema' raccoglie i «non ancora» di 17 narratori italiani, i quali sono stati invitati a esprimere la loro «ipotesi di sé», il «sogno dell'opera» (sono tutte espressioni di Cortellessa) che dovrebbe mettere in scena l'apertura al possibile («a tutti i possibili dell'opera») della narrativa italiana.

S.G.

LE VOCI DELLA LUNA. Quadrimestrale di Informazione e Cultura Letteraria e Artistica, n. 32, luglio 2005. Sasso Marconi (Bo), Circolo Culturale Le Voci della Luna (un fascicolo € 4, abbonamento € 12,00). Redazione: C.P. 107 – 40037 Sasso Marconi (BO) – www.levocidellaluna.it

Il numero si rivolge soprattutto a coloro che sanno e possono apprezzare l'ingenuità di un'idea di poesia come «espressione in atto di un sentimento, il manifestarsi del dissenso, la meraviglia di gridare all'unisono le stesse invocazioni di speranza di fronte a un muro di poliziotti in assetto da guerra» (Chiara Cretella, a p. 3). Tra impegno civile e poesia come 'rivoluzione in atto' il fascicolo si compone di testi poetici, schede cinematografiche, saggi e recensioni.

S.G.

ZETA. RIVISTA INTERNAZIONALE DI POESIA E RICERCHE, a. XXVI, n. 1, marzo 2004. Campanotto, Pasian di Prato (Ud) (un fascicolo € 5,00, abbonamento a tre numeri € 12,00). Redazione: Via Marano, 46 – 33037 Pasian di Prato (Ud) – www.campanottoeditore.it

Il fascicolo soddisfa le esigenze di molti lettori, siano essi appassionati d'arte – possono godere delle note di Carlo Marcello Conti su Zoran Music o del pezzo di Fabrizio Costella su Loretta Lombini – di poesia – osservata con sguardo critico o pubblicata direttamente, com'è il caso dei testi di Sing – di linguistica e teoria della letteratura – oppure di romanzi e letteratura di massa.

S.G.